

Allegato A

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE E LA SELEZIONE DI INTERVENTI VOLTI A GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA QUALITÀ DEGLI SPAZI DI APPRENDIMENTO NELLE SCUOLE DEL PRIMO E DEL SECONDO CICLO

(Avviso Pubblico “Piano edilizia scolastica”)

ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE TRA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E LA REGIONE BASILICATA

Area tematica – “11. Istruzione e formazione”

Linea di intervento – “11.01 Strutture educative e formative”

Deliberazione di Giunta regionale n..... del

INDICE

Sommario

Quadro di riferimento programmatico	2
Articolo 1 - Finalità	3
Articolo 2 - Caratteristiche delle proposte candidabili	3
Articolo 3 - Dotazione finanziaria	4
Articolo 4 - Soggetti ammessi alla presentazione delle candidature	4
Articolo 5 - Tipologie di interventi ammissibili	5
Articolo 6 - Proposte non ammissibili e requisiti di ammissibilità	6
Articolo 7 - Spese ammissibili	8
Articolo 8 - Presentazione della candidatura	9
Articolo 9 - Fasi della procedura di selezione	12
Articolo 10 - Criteri di ricevibilità formale, di ammissibilità, di valutazione e selezione	13
Articolo 11 - Cause di revoca e decadenza del contributo	17
Articolo 12 - Responsabile del Procedimento	18
Articolo 13 - Informativa al trattamento dei dati personali	19
Articolo 14 - Disposizioni finali	21
Allegati	21

Quadro di riferimento programmatico

- Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023.”*, articolo 1, comma 178 lett. e) (*“e) con delibera del CIPESS, adottata su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, si provvede all'assegnazione in favore di ciascuna Amministrazione centrale ovvero di ciascuna regione o provincia autonoma, sulla base degli accordi definiti e sottoscritti ai sensi delle lettere c) o d), delle risorse finanziarie a valere sulle disponibilità del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2021-2027; con delibera del CIPESS, si provvede, altresì, all'assegnazione, a valere sulle disponibilità del citato Fondo, delle risorse afferenti alle iniziative e alle misure relative alle politiche di coesione di cui alla lettera a);...”*);
- Delibera CIPESS del 3 dicembre 2021, n. 79, recante *“Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (2021-2027).”*;
- Delibera CIPESS del 3 agosto 2023, n. 25, recante *“Fondo sviluppo e coesione 2021-2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome.”*;
- Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 13 novembre 2023, n. 162, recante *“Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione.”*;
- D.G.R. 16 marzo 2024, n. 187, recante *“Delibera CIPESS n. 25/2023 - Accordo per la Coesione FSC 2021-2027 - Adempimenti programmatici.”*;
- Accordo per lo Sviluppo e la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Basilicata, sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Basilicata in data 25 marzo 2024 (di seguito Accordo);
- Delibera CIPESS del 23 aprile 2024, n. 16, recante *“Regione Basilicata - Assegnazione risorse FSC 2021-2027, ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni e approvazione della rimodulazione delle risorse assegnate con la delibera CIPESS n. 79 del 2021, ai sensi del punto 2.6 della delibera CIPESS n. 16 del 2023.”*;
- D.G.R. 1° agosto 2024, n. 417, recante *“Presenza d'atto della delibera CIPESS del 23 aprile 2024, n. 16, pubblicata sulla GURI n. 164 del 15.07.2024, recante “Regione Basilicata – Assegnazione risorse FSC 2021-2027, ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e ss.mm.ii. e approvazione della rimodulazione delle risorse assegnate*

con la delibera CIPESS n. 79 del 2021, ai sensi del punto 2.6 della delibera CIPESS n. 16 del 2023”;

- D.G.R. 17 ottobre 2024, n. 587, recante “Delibera CIPESS n. 16 del 23 aprile 2024. Adozione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Fondo Sviluppo e Coesione 2021 - 2027.”.

Articolo 1 - Finalità

1. Con l’Accordo, le Parti si sono impegnate a sostenere un programma di riqualificazione delle strutture scolastiche presenti nel territorio della regione Basilicata, denominato “Piano edilizia scolastica”.
2. Il presente Avviso, pertanto, è emanato in forza ed in attuazione delle previsioni contenute nell’Allegato A1 (Programma di interventi e le linee di azione con cronoprogramma procedurale) dell’Accordo attinenti all’Area tematica “11. Istruzione e formazione” - Linea di intervento “11.01 Strutture educative e formative”.
3. In coerenza con le previsioni dell’Accordo, con il presente Avviso si intende perseguire l’obiettivo strategico prioritario del miglioramento della sicurezza e della qualità degli spazi di apprendimento nelle scuole del primo e del secondo ciclo, creando ambienti moderni e flessibili che rispondano alle esigenze della didattica contemporanea (spazi adattabili, connessi digitalmente, sostenibili).
4. Le operazioni candidabili devono riguardare prioritariamente interventi di ristrutturazione, messa in sicurezza, adeguamento o miglioramento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti, o da adibire, all'istruzione scolastica statale, al fine di conseguire l’agibilità e la funzionalità dell’edificio scolastico oggetto di intervento.

Articolo 2 - Caratteristiche delle proposte candidabili

1. Il presente Avviso è volto a finanziare sia proposte progettuali di “nuovi interventi”, sia proposte finalizzate al completamento di lavori (“opere incompiute”).
2. Per “opera incompiuta” si intende un’opera che risulti non completata e non fruibile dagli utenti dell’immobile adibito ad uso scolastico¹, per motivi riconducibili ad una delle seguenti situazioni:

¹ Per utenti di un edificio scolastico si intendono gli attori che ne compongono la struttura giuridica, amministrativa, contabile, didattica.

- a) i lavori, già iniziati, risultano sospesi entro il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione, non sussistendo, allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi per una o più delle seguenti cause:
 - ragioni non imputabili a responsabilità dell'Ente (mancanza di fondi per risolvere problemi tecnici dovuti a circostanze impreviste e imprevedibili, non attribuibili ad errori progettuali);
 - mancanza di fondi per adeguarsi a sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge;
 - mancato accesso al *Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche*, istituito in seguito alla modifica dell'articolo 26, comma 6-*quater*, del DL 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91;
 - b) i lavori, già iniziati, risultano interrotti in quanto non conclusi entro i termini imposti dalla fonte di finanziamento, antecedenti alla data di pubblicazione del presente Avviso.
3. Il *piano edilizia scolastica* derivante dal presente Avviso potrà essere utilizzato anche per la concessione di finanziamenti relativi all'edilizia scolastica, diversi da quelli di cui all'Accordo.

Articolo 3 - Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a € 9.500.000,00, assegnata alla linea di azione FSCRI_RI_2333 "Piano edilizia scolastica", a valere sull'Area tematica "11. Istruzione e formazione" - Linea di intervento "11.01 Strutture educative e formative" dell'Accordo.
2. Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie comunitarie, nazionali e regionali, la Regione si riserva la possibilità di aumentare - con deliberazione della Giunta regionale - la dotazione finanziaria per il presente Avviso pubblico, al fine di consentire un eventuale scorrimento della graduatoria di cui al successivo articolo 9.
3. Il contributo di cui al presente Avviso è cumulabile, nel rispetto dei limiti previsti da ciascuna normativa di riferimento, con altri contributi, incentivi, agevolazioni di qualsiasi natura e comunque denominati, fatto salvo il divieto di doppio finanziamento. Il cumulo dei contributi non può essere superiore alla spesa effettivamente sostenuta per gli interventi.

Articolo 4 - Soggetti ammessi alla presentazione delle candidature

1. I Comuni e le Province della regione Basilicata possono candidare proposte progettuali riguardanti edifici pubblici di cui detengono la proprietà, o edifici pubblici per i quali abbiano

l'onere della gestione e manutenzione, destinati o da destinare a scuole statali del primo e del secondo ciclo di istruzione.

Articolo 5 - Tipologie di interventi ammissibili

1. Nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, sempre nell'ottica di efficienza economica dell'investimento e nel rispetto della legislazione ambientale e in materia di contratti pubblici, gli interventi ammissibili devono rientrare in una delle seguenti tipologie:
 - a) interventi di riqualificazione di un edificio scolastico esistente, finalizzati anche al conseguimento dell'agibilità e della funzionalità:
 - a.1) interventi di adeguamento sismico secondo quanto previsto dalle norme tecniche per le costruzioni vigenti;
 - a.2) interventi di miglioramento sismico secondo quanto previsto dalle norme tecniche per le costruzioni vigenti;
 - a.3) a condizione che l'edificio oggetto di intervento abbia un valore del parametro ζ_E (rapporto tra l'azione sismica massima sopportabile dalla struttura e l'azione sismica massima che si utilizzerebbe nel progetto di una nuova costruzione) $\geq 0,6$, interventi ricadenti in una o più delle seguenti tipologie: efficientamento energetico, adeguamento antincendio, messa a norma degli impianti tecnologici, eliminazione delle barriere architettoniche, interventi di rimozione di materiali pericolosi come l'amianto e altre sostanze nocive e ricostruzione delle parti rimosse;
 - b) demolizione e ricostruzione, anche fuori sito di un edificio scolastico esistente, laddove risulti tecnicamente ed economicamente conveniente rispetto all'adeguamento sismico;
 - c) ampliamento di un edificio scolastico esistente, in possesso del certificato di agibilità, per soddisfare specifiche esigenze scolastiche.
2. Al fine di perseguire l'obiettivo strategico prioritario atteso dall'Accordo, ogni operazione candidata dovrà comprendere, pena esclusione, interventi volti a migliorare l'efficientamento energetico dell'involucro edilizio e includere innovazioni degli spazi didattici, attraverso la realizzazione di spazi flessibili (es. aule modulari, laboratori STEM, arredi riconfigurabili) e/o di tecnologie integrate (es. Wi-Fi ad alta velocità, LIM, sensori IoT, gestione energetica smart) e/o di soluzioni volte a garantire l'accessibilità a studenti con disabilità (es. percorsi tattili, sintetizzatori vocali, mappe tattili).
3. La candidatura deve essere riferita ad una sola tipologia di quelle indicate al comma 1.

4. Si intendono interventi di cui alle tipologie a.1) e a.2) quelli i cui lavori strutturali, comprese le opere strettamente correlate all'intervento strutturale stesso, rappresentano almeno il 50% dell'importo dei lavori complessivo, come da computo metrico estimativo presentato.
5. Per gli interventi di cui alla tipologia b), dovranno essere rispettati gli indici di funzionalità didattica, edilizia e urbanistica previsti dal D.M. del 18 dicembre 1975 recante "*Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica*" e dal Decreto Interministeriale del 11 aprile 2013 recante "*Adozione delle linee guida contenenti indirizzi progettuali di riferimento per la costruzione di nuove scuole, anche in linea con l'innovazione introdotta nell'organizzazione della didattica con la diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione*".

Articolo 6 - Proposte non ammissibili e requisiti di ammissibilità

1. Non sono candidabili per la formazione del *piano edilizia scolastica* derivante dal presente Avviso e, pertanto, saranno preliminarmente ritenute inammissibili, le proposte:
 - a) relative a edifici pubblici non destinati o da destinare a scuole statali del primo e del secondo ciclo di istruzione;
 - b) presentate da Soggetti diversi da quelli individuati all'articolo 4;
 - c) presentate attraverso modalità di presentazione difformi da quelle previste dall'articolo 8;
 - d) presentate al di fuori dei termini previsti dall'articolo 9;
 - e) prive di uno o più documenti previsti all'articolo 8.
2. La proposta ritenuta formalmente ammissibile sarà reputata ammissibile ed inserita nel *piano edilizia scolastica* qualora:
 - a) sia coerente con le finalità del presente Avviso pubblico di cui al precedente articolo 1;
 - b) sia appartenente ad una delle tipologie di cui all'articolo 5;
 - c) sia finalizzata a conseguire l'agibilità e la funzionalità dell'edificio scolastico oggetto di intervento, ai sensi della normativa vigente;
 - d) sia conforme alle norme di legge vigenti che, a vario titolo, regolano l'intervento proposto;

- e) sia in grado di concludersi ed essere operativa e funzionante² entro i seguenti termini decorrenti dall'adozione, da parte del Dirigente dell'ufficio regionale competente in materia di edilizia scolastica (Responsabile Unico dell'Attuazione - RUA), della determinazione di concessione del finanziamento:
- massimo 36 mesi per gli interventi delle tipologie a.1), a.2), b) e c) di cui all'articolo 5 del presente Avviso;
 - massimo 18 mesi per gli interventi della tipologia a.3) di cui all'articolo 5 del presente Avviso;
- f) presenti i massimali di contributo di seguito specificati:
- € 500.000,00 per gli interventi delle tipologie a.1), a.2), b) e c) di cui all'articolo 5;
 - € 250.000,00 per gli interventi della tipologia a.3) di cui all'articolo 5.
3. Nell'ambito dei limiti sopra riportati, il contributo concedibile è pari al 100% del totale dei costi ammissibili sull'operazione, inclusivi di IVA. Qualora l'operazione candidata superi i limiti indicati, il Soggetto beneficiario si impegna ad assicurare il cofinanziamento, per la quota eccedente, da attestare al momento di presentazione dell'istanza di candidatura, pena la decadenza o la revoca del contributo.
4. Non saranno ritenuti ammissibili i seguenti interventi:
- a) interventi che risultino già assegnatari di altro finanziamento, per le medesime voci di spesa finanziate, al fine di rispettare il principio del divieto del c.d. "doppio finanziamento";
 - b) interventi relativi a edifici scolastici ricadenti nelle zone 1 e 2 di elevato rischio sismico, per i quali non sia stata effettuata la verifica di vulnerabilità sismica entro i termini previsti dall'articolo 2, comma 4, decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito con modificazioni dalla L. 24 febbraio 2023, n. 14 e comunque entro la data di pubblicazione del presente Avviso;
 - c) interventi aventi ad oggetto l'efficientamento energetico di immobili per i quali non sia stata effettuata la diagnosi energetica ex legge 10/1991;

² Per *operazione completata* si intende un'operazione:

- a) le cui attività sono state effettivamente realizzate;
- b) per la quale tutte le spese del beneficiario (pagamenti) sono state sostenute.

Per *operazione operativa e funzionante* si intende un'operazione che, oltre ad essere completata, abbia anche prodotto gli effetti per cui è stata selezionata/ammessa a finanziamento. Un'operazione, quindi, è operativa (in termini finanziari, tecnici e amministrativi) quando sia stato perseguito l'obiettivo del progetto (utilizzo dell'edificio scolastico da parte degli utenti), siano state rispettate tutte le condizioni di concessione del contributo e la Regione Basilicata abbia corrisposto al Soggetto beneficiario l'intero contributo pubblico spettante.

- d) interventi che prevedano esclusivamente la sistemazione a verde e l'arredo urbano delle aree di pertinenza;
- e) interventi relativi a edifici scolastici che non siano regolarmente inseriti, alla data di candidatura, nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES), con controllo SNAES positivo (validazione completa);
- f) interventi relativi a edifici scolastici esistenti che non siano in possesso del certificato di collaudo statico depositato presso gli enti competenti, se previsto dalla normativa vigente all'epoca della loro costruzione;
- g) interventi relativi a edifici scolastici esistenti che non siano adeguati nei confronti delle azioni controllate dall'uomo (carichi permanenti e altre azioni di servizio);
- h) interventi relativi a operazioni che comportano modifiche a opere o ad investimenti già realizzati negli ultimi 5 (cinque) anni con fondi comunitari, nazionali o regionali;
- i) interventi relativi a edifici per i quali non viene garantita la destinazione d'uso a scuole statali del primo e del secondo ciclo di istruzione per un periodo minimo di 5 (cinque) anni dalla data di ultimazione ed operatività dell'operazione candidata;
- j) interventi non conformi allo strumento urbanistico vigente.

Articolo 7 - Spese ammissibili

1. Per le operazioni candidate, sono ammissibili le spese:
 - incluse nel quadro economico dell'operazione sulla base delle specifiche e dei limiti connessi alle singole voci che lo compongono (**Allegato A2**);
 - sostenute a decorrere dal 1° gennaio 2021 (cfr. § 4.2.6 del Si.Ge.Co. adottato con D.G.R. 17 ottobre 2024, n. 587).
2. I giustificativi di spesa e di pagamento devono obbligatoriamente riportare il Codice Identificativo Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP). Le fatture dovranno riportare la dicitura «*Accordo per lo sviluppo e la coesione 25.03.2024 – Avviso "Piano edilizia scolastica"*».
3. In ogni caso tutte le spese per poter essere considerate ammissibili devono:
 - essere legittime, ossia assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili;
 - derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.) da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo,

la sua pertinenza e la sua imputabilità all'operazione, i termini di consegna, le modalità di pagamento;

- essere effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario/attuatore nel periodo di ammissibilità delle spese di cui al comma 1 del presente articolo;
- essere quietanzate;
- essere pertinenti e imputabili all'operazione finanziata e rendicontate secondo le disposizioni indicate nell'atto di regolamentazione dei rapporti fra la Regione Basilicata e il Soggetto beneficiario/attuatore di cui all'articolo 9, comma 2.

Articolo 8 - Presentazione della candidatura

1. La candidatura deve essere presentata esclusivamente on-line, tramite la piattaforma informatica "Centrale Bandi" disponibile sul portale istituzionale della Regione Basilicata all'indirizzo www.regione.basilicata.it – Sezione "Avvisi e Bandi", seguendo la procedura indicata nella guida alla compilazione scaricabile dal portale.
2. L'istanza di candidatura (**Allegato A1**), generata on-line, comprensiva del quadro economico (**Allegato A2**) e della scheda tecnica dell'operazione candidata contenente l'autovalutazione (**Allegato A3**), deve essere firmata digitalmente dal rappresentante legale dell'Ente locale proponente, pena l'esclusione dalla procedura.
3. All'istanza di candidatura dovranno essere allegati, a pena di esclusione, tramite la funzione di *uploading* della piattaforma:
nel caso di proposta progettuale finalizzata al completamento di lavori ("opera incompiuta")
 - a) il provvedimento amministrativo, approvato secondo l'ordinamento interno dell'Ente locale proponente, di approvazione del progetto originario e del relativo quadro economico ed eventuali successivi provvedimenti correlati a modifiche dei contratti in corso di esecuzione;
 - b) la scheda CUP dell'intervento candidato;
 - c) il progetto originario di cui si chiede il finanziamento per il suo completamento;
 - d) la documentazione amministrativa/contabile che dimostri lo stato di avanzamento dell'operazione;
 - e) la documentazione fotografica, generale e di dettaglio, dello stato di fatto degli spazi oggetto di intervento, dalla quale si deve evincere lo stato di attuazione dei lavori in corso di realizzazione;

- f) l'ultimo verbale di sospensione dei lavori, da cui si evinca che la causa dell'interruzione dei lavori è compresa tra quelle contemplate nell'articolo 2, comma 2;
- g) il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP) per l'operazione candidata;
- h) il provvedimento amministrativo, approvato secondo l'ordinamento interno dell'Ente locale proponente, di approvazione della proposta progettuale oggetto di candidatura, completa di quadro economico e scheda di autovalutazione, redatti sui modelli allegati, in cui venga quantificato il finanziamento richiesto, articolato in:
- costo complessivo dei lavori di completamento, con la specifica indicazione dei costi relativi a: opere strutturali; opere di finitura strettamente conseguenti a quelle strutturali; opere di adeguamento impianto antincendio; opere di messa a norma impianti tecnologici; opere per efficientamento energetico; opere per eliminazione delle barriere architettoniche; interventi di rimozione di materiali pericolosi come l'amianto e altre sostanze nocive e ricostruzione delle parti rimosse;
 - oneri per la sicurezza;
 - somme a disposizione;
 - forniture e servizi funzionali alla realizzazione dell'operazione;
 - il costo totale dell'intervento, tenendo conto delle voci di spesa già sostenute;
- i) nel caso in cui l'immobile oggetto di intervento sia di proprietà di altra Pubblica Amministrazione, la candidatura dovrà essere corredata dalla documentazione attestante il titolo giuridico di uso o godimento per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni dalla data prevista di ultimazione dell'intervento, nonché da apposito atto di autorizzazione alla realizzazione dell'investimento candidato rilasciato dall'Amministrazione proprietaria;

nel caso di proposta progettuale di un "nuovo intervento"

- a) il provvedimento amministrativo, approvato secondo l'ordinamento interno dell'Ente locale proponente, di approvazione del livello di progettazione della proposta progettuale oggetto di candidatura completa di quadro economico e scheda di autovalutazione, redatti sui modelli allegati, in cui siano specificati:
- il finanziamento richiesto;
 - la quota di eventuale cofinanziamento a carico dell'Ente locale proponente;
 - eventuali altre risorse di finanziamento;
 - il costo totale dell'intervento;

- il costo dei lavori, con la specifica indicazione dei costi relativi a: opere strutturali; opere di finitura strettamente conseguenti a quelle strutturali; opere di adeguamento impianto antincendio; opere di messa a norma impianti tecnologici; opere per efficientamento energetico; opere per eliminazione delle barriere architettoniche; interventi di rimozione di materiali pericolosi come l'amianto e altre sostanze nocive e ricostruzione delle parti rimosse;
 - oneri per la sicurezza;
 - somme a disposizione;
 - forniture e servizi funzionali alla realizzazione dell'operazione;
- b) gli elaborati – in formato *.pdf - relativi alla proposta progettuale oggetto di candidatura previsti per il livello di progettazione approvato;
- c) la scheda CUP dell'intervento candidato, qualora sia stata acquisita;
- d) il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP) per l'operazione candidata;
- e) la verifica di vulnerabilità sismica, nel caso di edificio scolastico ricadente nelle zone 1 e 2 di elevato rischio sismico;
- f) nel caso di proposta progettuale di cui alla tipologia b) dell'articolo 5, la relazione tecnica nella quale vengano descritte le ragioni di convenienza tecnica ed economica legate alla realizzazione di un nuovo manufatto in sostituzione di quello esistente;
- g) una relazione tecnica del progetto descrittiva degli interventi da realizzare, da cui dovrà emergere in modo chiaro ed esauriente la coerenza dello stesso agli obiettivi del presente Avviso;
- h) la documentazione, generale e di dettaglio, dello stato di fatto dell'edificio scolastico oggetto dell'intervento;
- i) nel caso in cui l'immobile oggetto di intervento sia di proprietà di altra Pubblica Amministrazione, la candidatura dovrà essere corredata dalla documentazione attestante il titolo giuridico di uso o godimento per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni dalla data prevista di ultimazione dell'intervento, nonché da apposito atto di autorizzazione alla realizzazione dell'investimento candidato rilasciato dall'Amministrazione proprietaria.
4. Non saranno ammesse domande di partecipazione non generate e presentate attraverso la succitata piattaforma.
5. Le domande telematiche, regolarmente inoltrate, saranno automaticamente registrate al protocollo generale della Regione con assegnazione di numero, data e ora di arrivo. Ai fini

della verifica del rispetto dei termini previsti nel successivo articolo 9, comma 1 lett. b), e dei contenuti della domanda, farà fede esclusivamente quanto rilevato dal sistema informativo.

6. Differimenti dei termini potranno essere stabiliti con provvedimento del Dirigente dell'ufficio regionale competente in materia di edilizia scolastica (Responsabile Unico dell'Attuazione - RUA), previo parere del Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo che, allo stato, è il Direttore Generale per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie della Regione Basilicata.
7. Gli Enti locali di cui all'articolo 4 possono presentare più candidature e ogni candidatura deve essere riferita ad un solo edificio identificato con codice ARES. È ammessa pertanto, pena inammissibilità, un'unica candidatura per ogni edificio, relativa ad una sola delle tipologie di intervento di cui all'articolo 5 e per l'importo massimo stabilito all'articolo 6, comma 2 lett. f).
8. Nessun compenso e/o rimborso spetterà ai Soggetti di cui all'articolo 4 per la presentazione della documentazione progettuale e di quanto ritenuto utile ai fini della partecipazione alla selezione. La documentazione presentata non sarà in alcun modo restituita, seppure l'operazione venga esclusa dalla selezione.

Articolo 9 - Fasi della procedura di selezione

1. La procedura di selezione di cui al presente Avviso si articola nelle seguenti fasi:
 - a) **pubblicazione dell'Avviso pubblico:** il presente Avviso è pubblicato sul BUR della Regione Basilicata, nella sezione "Servizi al Cittadino"/"Avvisi e Bandi" del portale istituzionale della Regione Basilicata <https://www.regione.basilicata.it/> e sul sito <https://fsc.regione.basilicata.it/psc2021-2027/bandi/> a seguito dell'approvazione dello stesso con deliberazione della Giunta regionale;
 - b) **presentazione della candidatura:** i Soggetti di cui all'articolo 4 ammessi alla presentazione delle candidature, potranno presentare la propria candidatura secondo le modalità definite al precedente articolo 8 (on-line, tramite la piattaforma informatica "Centrale Bandi" disponibile sul portale istituzionale della Regione Basilicata), a partire dalle ore 8:00 del giorno successivo al sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione e fino alle ore 18:00 del sessantesimo giorno decorrente dalla data di apertura della piattaforma informatica dedicata (differimenti dei

termini potranno essere stabiliti con provvedimento del Dirigente dell'ufficio regionale competente);

- c) **istruttoria, verifica di ammissibilità e valutazione delle candidature:** le attività di istruttoria, verifica di ammissibilità e valutazione delle candidature verrà svolta da parte di apposita Commissione di Valutazione costituita con atto di nomina del Direttore Generale della Direzione Generale regionale competente in materia di edilizia scolastica che, allo stato, è la Direzione Generale per lo Sviluppo economico, il Lavoro e i Servizi alla comunità;
- d) **approvazione della graduatoria e ammissione a finanziamento:** espletata la fase di cui alla lettera c), con determinazione del Dirigente dell'ufficio regionale competente in materia di edilizia scolastica (Responsabile Unico dell'Attuazione - RUA) che, allo stato, è il Dirigente dell'Ufficio "Sistemi produttivi e infrastrutture culturali e scolastiche e sport", verrà approvata la graduatoria degli interventi ammissibili, individuando le operazioni da ammettere a finanziamento, e verrà approvato l'elenco delle operazioni non ammissibili;
- e) **pubblicazione degli esiti della procedura:** il provvedimento dirigenziale di cui alla precedente lettera d) è pubblicato sul BUR della Regione Basilicata e sul sito <https://fsc.regione.basilicata.it/psc2021-2027/bandi/>. La notifica agli interessati degli esiti della procedura si intenderà adempiuta tramite la pubblicazione sul BUR della Regione Basilicata.

2. A seguito dell'adozione del provvedimento di cui al precedente comma 1, lettera d), e alla successiva pubblicazione dello stesso di cui al precedente comma 1, lettera e), il RUA approverà l'atto di regolamentazione che definisce i rapporti fra la Regione Basilicata e il Soggetto beneficiario/attuatore, oltre che i tempi, le modalità, ed ogni altro connesso adempimento per l'attuazione e rendicontazione dell'intervento finanziato, previo parere del Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo che, allo stato, è il Direttore Generale per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie della Regione Basilicata (cfr. § 4.2 del Si.Ge.Co. adottato con D.G.R. 17 ottobre 2024, n. 587).

Articolo 10 - Criteri di ricevibilità formale, di ammissibilità, di valutazione e selezione

1. La procedura di selezione si basa sui criteri di ricevibilità formale, di ammissibilità, di valutazione e selezione descritti nei commi successivi del presente articolo.

2. L'istruttoria di ricevibilità formale e di ammissibilità delle operazioni candidate sarà effettuata secondo i seguenti criteri:
 - a. eleggibilità del proponente ai sensi del precedente articolo 4;
 - b. compatibilità dell'operazione con tutte le disposizioni di cui al presente Avviso, con particolare riguardo a quelle degli articoli 2 e 5;
 - c. correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della istanza di candidatura di finanziamento nelle forme prescritte dall'articolo 9;
 - d. completezza e regolarità della istanza di candidatura (presenza di tutti gli elementi di cui all'articolo 8).
3. Le istanze che non superano l'istruttoria di ricevibilità formale e di ammissibilità di cui al precedente comma, saranno dichiarate inammissibili nel rispetto della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.
4. Le operazioni che superano positivamente la verifica della ricevibilità formale e di ammissibilità di cui al comma 2, passano alla successiva fase di valutazione e selezione con la quale verrà attribuito un punteggio secondo la seguente griglia, sulla base dei criteri di selezione comuni, specifici e di premialità in merito ai quali il Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo ha espresso parere favorevole:

CRITERI DI PRIORITÀ SPECIFICI	INDICATORE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO
Rapporto tra l'azione sismica massima sopportabile dalla struttura e l'azione sismica massima che si utilizzerebbe nel progetto di una nuova costruzione (ζ_E) (Obbligatorio indicare, pena esclusione, una delle opzioni - Informazione valutata sul progetto originario, nel caso di candidatura "opera incompiuta")	Per le tipologie di intervento a.1), a.2), b) e c) di cui all'art. 5 dell'Avviso		
	$\zeta_E \text{ post operam} \geq 1$	34	34
	$0,8 \leq \zeta_E \text{ post operam} < 1$	28	
	$0,6 \leq \zeta_E \text{ post operam} < 0,8$	22	
	Per la tipologia di intervento a.3) di cui all'art. 5 dell'Avviso		
	$\zeta_E \geq 1$	34	34
$0,8 \leq \zeta_E < 1$	28		
$0,6 \leq \zeta_E < 0,8$	22		
Efficientamento Energetico (Obbligatorio prevedere, pena esclusione, una delle opzioni - Informazione valutata sul progetto unitario, nel caso di candidatura "opera incompiuta")	Miglioramento ≥ 3 classi	20	20
	Miglioramento 2 classi	15	
	Miglioramento 1 classe	10	

Innovazione degli Spazi Scolastici [Obbligatorio prevedere, pena esclusione, almeno una delle opzioni (v. art. 5, comma 2, dell'Avviso) – Informazione valutata sul progetto unitario, nel caso di candidatura "opera incompiuta"]	Spazi flessibili	7	21
	Tecnologie integrate	7	
	Accessibilità e universal design	7	

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO
Livello di progettazione	Progetto esecutivo	7	7
	Progetto di fattibilità tecnico-economica	3	
Disponibilità dell'Ente locale al cofinanziamento della proposta, mediante fondi propri [Cofinanziamento Ente Locale (F_{EL}) rispetto al finanziamento richiesto (F_R)]	$F_{EL} / F_R \geq 15\%$	8	8
	$10\% \leq F_{EL} / F_R < 15\%$	6	
	$5\% \leq F_{EL} / F_R < 10\%$	4	
	$F_{EL} / F_R < 5\%$;	2	
	nessun cofinanziamento	0	
Popolazione scolastica presente nell'edificio scolastico (riferita all'organico di diritto dell'A.S. 2025-2026)	Oltre 500 studenti	5	5
	Da 251 a 500 studenti	3	
	Da 51 a 250 studenti	1	
	Fino a 50 studenti	0	
Capacità dell'intervento di conseguire la conformità e la conseguente acquisizione delle certificazioni obbligatorie previste dalle norme di settore ai fini dell'agibilità (Verrà valutata la previsione di una o più delle opzioni elencate nel progetto unitario, nel caso di candidatura "opera incompiuta")	Abbattimento barriere architettoniche	1	5
	Adeguamento norme igienico-sanitarie	1	
	Adeguamento impianto antincendio	1	
	Adeguamento impianti tecnologici	1	
	Rimozione di materiali pericolosi come l'amianto e altre sostanze nocive	1	

Punteggio massimo attribuibile	100
---------------------------------------	------------

5. Nella determinazione del punteggio relativo al criterio di valutazione "Capacità dell'intervento di conseguire la conformità e la conseguente acquisizione delle certificazioni"

obbligatorie previste dalle norme di settore ai fini dell'agibilità", si devono considerare anche le certificazioni già conseguite dall'edificio scolastico oggetto di intervento.

6. A ciascuna proposta progettuale è attribuito un punteggio, con una soglia minima di sufficienza, per essere inserita nella graduatoria, pari a 60 su 100.
7. Alle proposte progettuali che avranno raggiunto il punteggio minimo di 60/100, potranno essere attribuiti i seguenti punteggi aggiuntivi premiali:

PREMIALITÀ AGGIUNTIVE	INDICATORE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO
Sostenibilità Ambientale e Allineamento Strategico alla Transizione Ecologica e Digitale	Transizione ecologica (drenaggio sostenibile o verde pensile, miglioramento microclima)	3	7
	Digitale (cablaggio in fibra ottica)	2	
	Efficienza idrica: Raccolta acque piovane o riciclo per servizi igienici	2	
Impatto Sociale e Partecipativo [L'Ente locale di cui all'articolo 4, entro un anno dalla operatività e funzionalità dell'operazione, dovrà attestare l'avvio delle attività, pena la revoca di cui al all'articolo 11, comma 1 lett. h)]	Estensione dei tempi di apertura dell'edificio scolastico per attività extracurricolari volte a completare e arricchire l'esperienza educativa degli studenti (attività sportive, artistiche, culturali, di volontariato, di studio e potenziamento)	2	3
	Spazi aperti anche all'uso civico, diversi da quelli scolastici	1	

8. Nel caso di inesattezza, omissione di dati/informazioni o irregolarità dell'istanza di candidatura trasmessa o di omissione, carenza di dati, inesattezza o irregolarità della documentazione che ad essa deve essere allegata, il Responsabile del Procedimento, conformemente a quanto disposto dall'articolo 6, comma 1 lett. b), della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., assegna al proponente un termine, non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni, per presentare integrazioni, chiarimenti e/o rettifiche. Le integrazioni, chiarimenti e/o rettifiche richieste devono pervenire entro il termine assegnato. In caso di mancato rispetto del termine assegnato e/o le integrazioni, i chiarimenti e/o le rettifiche trasmesse non rispettano quanto richiesto dal Responsabile del Procedimento, l'istanza è ritenuta inammissibile. Il soccorso istruttorio è consentito solo in caso di errori o inesattezze di carattere materiale o formale che non incidono sui requisiti e sulle condizioni richiesti dal

presente Avviso, non essendo consentito attraverso lo stesso sanare successivamente errori o carenze sostanziali.

9. Al termine della fase di valutazione e selezione, la Commissione di Valutazione istituita ai sensi dell'articolo 9, comma 1 lett. c), dell'Avviso predisporrà la graduatoria.
10. Con determinazione del Dirigente dell'ufficio regionale competente in materia di edilizia scolastica (Responsabile Unico dell'Attuazione - RUA) che, allo stato, è il Dirigente dell'Ufficio "Sistemi produttivi e infrastrutture culturali e scolastiche e sport", verrà approvata la graduatoria degli interventi, individuando le operazioni da ammettere a finanziamento.
11. Sulla base dei fondi disponibili, in caso di parità di punteggio tra una proposta progettuale relativa a un "nuovo intervento" e una proposta progettuale relativa al completamento di un' "opera incompiuta", sarà finanziato il progetto relativo all' "opera incompiuta"; in caso di parità di punteggio tra proposte progettuali della stessa tipologia (proposte "nuovi interventi" aventi lo stesso punteggio o proposte completamento "opere incompiute" aventi lo stesso punteggio), sarà finanziato il progetto che prevede il minor importo di contributo ammissibile. In caso di ulteriore parità, si provvederà al sorteggio in seduta pubblica.
12. Nel caso in cui, alla data del provvedimento di approvazione della graduatoria e di ammissione a finanziamento, le operazioni ammesse a finanziamento abbiano già beneficiato di altri finanziamenti pubblici di qualsiasi tipo di carattere europeo, nazionale, regionale e locale, gli stessi non potranno essere finanziati dal presente Avviso.

Articolo 11 - Cause di revoca e decadenza del contributo

1. Nel caso di inadempienza, per responsabilità diretta e/o indiretta, rispetto agli impegni assunti ed agli obblighi derivanti dal finanziamento concesso, si procederà alla revoca e all'eventuale recupero del contributo concesso ed erogato, nei seguenti casi:
 - a) mancato rispetto degli adempimenti di legge;
 - b) rilascio di dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., mendaci;
 - c) difformità della documentazione prodotta dall'Ente locale beneficiario rispetto a quanto riportato nelle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. dal legale rappresentante dell'Ente locale, anche in relazione ai dati presenti nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES);

- d) utilizzo totale o parziale del finanziamento per finalità diverse da quelle previste dal presente Avviso;
 - e) sostanziale difformità tra il progetto finanziato e l'opera realizzata;
 - f) mancato conseguimento dell'agibilità e funzionalità dell'edificio scolastico;
 - g) mancata garanzia della destinazione d'uso a scuole statali del primo e del secondo ciclo di istruzione per un periodo minimo di 5 (cinque) anni dalla data di ultimazione ed operatività dell'operazione finanziata;
 - h) mancata conservazione dei punteggi che hanno determinato l'ammissione a finanziamento, con particolare riguardo ai criteri di cui all'articolo 10.
2. La revoca sarà disposta con atto dirigenziale del Dirigente dell'ufficio regionale competente in materia di edilizia scolastica (Responsabile Unico dell'Attuazione - RUA), con il quale saranno attivate le procedure del recupero del contributo eventualmente già erogato.
 3. L'Ente locale beneficiario, qualora intenda rinunciare al contributo per il completamento dell'intervento finanziato, deve darne tempestiva comunicazione mediante lettera trasmessa a mezzo PEC al RUA. Le spese eventualmente sostenute restano a carico dell'Ente locale beneficiario e, qualora sia stata già erogata parte del contributo, il suddetto Ente è tenuto alla restituzione di tale somma.

Articolo 12 - Responsabile del Procedimento

1. Ai sensi dell'articolo 5 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento è il Dirigente pro-tempore dell'ufficio regionale competente in materia di edilizia scolastica (Responsabile Unico dell'Attuazione - RUA) che, allo stato, è l'Ufficio "Sistemi produttivi e infrastrutture culturali e scolastiche e sport".
2. Richieste di informazioni e/o chiarimenti in merito al presente Avviso possono essere inoltrate, entro 7 (sette) giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande, utilizzando la specifica funzionalità presente nella pagina dedicata al presente Avviso nella sezione "Servizi al Cittadino" / "Avvisi e Bandi" del portale istituzionale della Regione Basilicata <https://www.regione.basilicata.it/>. Le risposte ai quesiti più frequentemente posti dai richiedenti saranno pubblicate nella sezione dedicata alle FAQ (*Frequently Asked Questions*).

Articolo 13 - Informativa al trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR) General Data Protection Regulation (UE) 2016/679, la Regione Basilicata, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei dati acquisiti per lo svolgimento di funzioni istituzionali e nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri da parte della Regione Basilicata è lecito ai sensi dell'articolo 6 "Liceità del trattamento".

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica per la presentazione dell'istanza di cui all'Avviso Pubblico "*Piano edilizia scolastica*".

3. Finalità del trattamento e base giuridica

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Basilicata per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'articolo 6, comma 1 lett. e), del REG (UE) 679/2016 non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- assegnazione di contributi di cui all'Avviso Pubblico "*Piano edilizia scolastica*";
- pubblicazione dei dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- trattamento dei dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- organizzazione di eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Basilicata.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle disposizioni previste dall'articolo 32 GDPR.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 "Finalità del trattamento", della presente informativa.

6. Periodo di conservazione

I dati forniti saranno conservati nel rispetto del principio di proporzionalità e comunque per il periodo necessario all'espletamento delle già menzionate finalità e per adempiere ad altri obblighi di Legge.

7. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati saranno trattati dai funzionari della Regione Basilicata ed eventualmente anche da Società esterne all'Amministrazione Regionale, individuati quali autorizzati e/o Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento e base giuridica), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Basilicata, previa designazione in qualità di Responsabili esterni del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

8. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati sui server della Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all'interno dell'Unione Europea.

9. Diritti dell'interessato

In quanto interessato/a al trattamento dati, La informiamo che potrà esercitare, nei confronti del Titolare del trattamento, i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, ove applicabili; fra questi, il diritto di chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati di registrazione, la limitazione del trattamento o di opporsi al trattamento, nei casi previsti.

10. Titolare e Designati al trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta regionale di Basilicata, che ha individuato, con D.G.R. n. 540/2021, quale Designato al trattamento, il Dirigente pro tempore dell'ufficio regionale competente in materia di edilizia scolastica che, allo stato, è l'Ufficio "Sistemi produttivi e infrastrutture culturali e scolastiche e sport". Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Basilicata, per Posta Elettronica Certificata: ufficio.sistemi.produttivi.infrastrutture@cert.regione.basilicata.it, per iscritto all'indirizzo Regione Basilicata – Via V. Verrastro n. 8, 85100 – Potenza, ovvero recandosi direttamente presso gli sportelli URP presenti sul sito istituzionale (www.regione.basilicata.it sezione URP).

11. Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo sito avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'articolo 77 del Regolamento stesso o di adire le opportune sedi giudiziarie (articolo 79 del Regolamento).

12. Responsabile della protezione dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 6, IT-85100, Potenza (e-mail: rpd@regione.basilicata.it; PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it).

Articolo 14 - Disposizioni finali

1. Le operazioni candidate e selezionate a valere sul presente Avviso devono essere attuate, gestite, monitorate, rendicontate e concluse dagli Enti locali beneficiari secondo le modalità ed i termini previsti dall'Accordo, e dall'atto di regolamentazione dei rapporti fra la Regione Basilicata e l'Ente locale beneficiario/attuatore di cui all'articolo 9, comma 2.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Allegati

- Istanza di candidatura (**Allegato A1**)
- Quadro economico (**Allegato A2**)
- Scheda di Autovalutazione (**Allegato A3**)